

Servizio | La giornata dei mercati



Borse europee caute, tech sotto i riflettori. Petrolio al top dal 2014

Dopo una seduta in rosso, torna la calma sui mercati. Occhi puntati sulle trimestrali delle big tech negli Stati Uniti

di Chiara Di Cristofaro e Stefania Arcudi

19 ottobre 2021

🕒 2' di lettura

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Dopo una seduta di cali, condizionata dai timori sulla crescita in Cina e Stati Uniti, gli investitori restano alla finestra, con le Borse europee che si muovono in moderato e cauto rialzo. I listini del Vecchio Continente si mettono in scia di quelli asiatici, trainate dai **tecnologici**. Gli indici beneficiano anche della prospettiva di una stagione delle trimestrali solida su entrambe le sponde dell'Atlantico: negli Stati Uniti sono attesi i conti delle big tech. Da segnalare che **Apple** ha presentato il nuovo MacBook Pro, che utilizza chip propri e non più quelli di Intel. Attenzione inoltre all'andamento del **petrolio**, che prosegue la corsa al rialzo, guadagnando circa il 10% da inizio mese, con il Wti sui massimi dal 2014.

Attesa per i numeri delle big tech Usa

Dopo le grandi banche, è la volta dei numeri delle big tech Usa, molto attese dal mercato: «I risultati delle banche d'affari americane sono stati ben oltre le più rosee aspettative, grazie alle commissioni record su operazioni di M&A. **Ci aspettiamo trimestrali positive anche dalle principali società tecnologiche**, ma più in linea con le attese e con tassi di crescita in discesa rispetto ai livelli elevatissimi dei trimestri precedenti», dice Luigi Nardella di Ceresio Investors. Microsoft, Alphabet e Amazon «continuano a beneficiare di una forte domanda per i loro servizi di cloud computing», aggiunge. Anche Apple e Facebook «dovrebbero annunciare buoni risultati, nonostante qualche recente problema per l'approvvigionamento dei nuovi iPhone e gli effetti su Facebook delle nuove impostazioni sulla privacy contenute negli ultimi aggiornamenti di iOS nei dispositivi Apple».

Giù Ericsson, pesa carenza componenti. Male anche Danone

In Europa, i tecnologici segnano la performance peggiore, nonostante le vendite che colpiscono Ericsson, penalizzata dalla carenza dei componenti. In calo anche la francese Danone, che ha chiuso il trimestre con un rallentamento delle vendite e costi in aumento. A Piazza Affari i movimenti sul listino principale sono tutto sommato limitati: fanno bene **Prysmian** +1,36% ▲ ed **Enel** +1,43% ▲, sale **Recordati Ord** +0,35% ▲. In coda al listino male **Banca Mediolanum** -1,70% ▼, già alla vigilia in calo mercato dopo lo stacco cedola. Deboli anche le banche con **Intesa Sanpaolo** -0,82% ▼ tra i titoli più penalizzati. Le vendite colpiscono poi **Telecom Italia** -0,95% ▼, **Leonardo** -0,44% ▼, Azimut e Italgas..

NEWSLETTER MARKET MOVER

La guida settimanale alla Borsa per essere aggiornati su quanto accade sui principali mercati internazionali

Scopri di più →



Tokyo chiude in progresso dello 0,65% trainato dai titoli tech

La Borsa di Tokyo ha chiuso in positivo una seduta trainata in particolare dai titoli tecnologici dopo la chiusura in rialzo dell'indice Nasdaq a Wall Street, e da un certo ottimismo sulla crescita economica. La stampa giapponese ipotizza una possibile revoca totale a novembre delle ultime misure anti Covid per limitare gli orari di apertura di bar e ristoranti. E il morale degli investitori è sostenuto anche dalla prospettiva di un nuovo piano di ripresa economica da parte del nuovo esecutivo. L'indice Nikkei dei titoli guida ha chiuso in progresso dello 0,65% a 29.215 punti e il più ampio indice Topix dello 0,36% a 2.036,75 punti